



A sinistra: Aula magna Attilio Altè della Facoltà di Ingegneria; a destra Nuova sede della Facoltà di Architettura.



da 80 posti. La nuova (seppur provvisoria) sede della Facoltà di Architettura. Oltre al grande cortile coperto antistante la nuova Aula Magna, e la Cappella "Sedes Sapientiae" la cui costruzione è offerta dalla Cassa di Risparmio di Puglia.
 Nell'adunanza del 1º marzo, il C.d.A. del Politecnico avvia una «Indagine conoscitiva per l'individuazione di un'area a sud di Bari per l'ubicazione del Nuovo Politecnico», nell'ambito della zona appositamente tipizzata dal vigente PRG in prossimità del "Tondo di Carbonara".
 Un'ipotesi progettuale per tale insediamento è redatta da Aldo Rossi. Viene presa in considerazione anche la possibilità di ubicare il Nuovo Politecnico nell'area "ex Stani".
 Entrambe le soluzioni non avranno ulteriori sviluppi.

Il 15 maggio 1997 viene inaugurata la nuova Aula Magna del Politecnico, intitolata ad "Attilio Alto".

Nel mese di giugno si tiene la cerimonia inaugurale, a seguito del restauro, di Villa La Rocca.

Nell'anno accademico 1997-98 diviene rettore del Politecnico di Bari il prof. Antonio Castorani, subentrato al prof. Umberto Ruggiero.

È pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte Seconda n. 184 dell'8.8.1998, il bando di gara per la «realizzazione di nuovi spazi didattici sotto i pilotis degli edifici sede della Facoltà di Ingegneria nel Campus di via Re David».

In seguito si avrà quindi l'occupazione parziale del piano pilotis.
 Viene avanzata dagli architetti A. Cucciolla, E. Degano e M. Scionti, su iniziativa del prof. E. Quagliariello, una proposta progettuale per la ricollocazione delle sculture.
 Questa prevede la sistemazione delle stesse, presenti al piano pilotis, nell'area compresa tra il Dipartimento di Matematica e le Grandi Aule di Ingegneria. La soluzione ipotizza la realizzazione di un percorso museale all'aperto.

Nell'anno accademico 2000-2001 diviene rettore dell'Università degli Studi di Bari il prof. Giovanni Gironè, subentrato al prof. Aldo Cossu.

Il Politecnico di Bari acquista il complesso aziendale della Siderurgia Scianatico, sito in Via Amendola.

Nel novembre 2000 il comitato tecnico Amministrativo Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia approva il progetto per la costruzione della Nuova Facoltà di Architettura e nel mese successivo anche il progetto per la Nuova sede del Dipartimento di Ingegneria Strutturale per il Politecnico di Bari.

Nell'anno accademico 2003-2004 diviene rettore del Politecnico di Bari il prof. Salvatore Marzano, subentrato al prof. Antonio Castorani.

Il 7 luglio 2005 è inaugurata la nuova Facoltà di Scienze Biotecnologiche, presso il nuovo edificio situato in via G. Fanelli. La nuova facoltà viene realizzata su una superficie di 1.800 mq, dove sono dislocati uffici, aule e circa venti laboratori forniti di apparecchiature all'avanguardia nel campo biotecnologico.

Il 27 ottobre 2006 viene intitolato il Campus Universitario di Bari al prof. Ernesto Quagliariello.

Nell'anno accademico 2006-2007 diviene rettore dell'Università degli Studi di Bari il prof. Corrado Petrocelli, subentrato al prof. Giovanni Gironè.

L'8 gennaio riapre l'ex CUM (Collegio Universitario Maschile) di via Amendola, come Collegio Edisu Politecnico. La struttura dispone di quasi 180 posti letto.

Il 19 settembre viene espresso parere favorevole dal Senato Accademico dell'Università per l'approvazione del nuovo Statuto del CISMUS.

L'8 novembre il rettore dell'Università degli Studi, Corrado Petrocelli, inaugura il Collegio Benedetto Petrone, riaperto dopo un anno e mezzo a conclusione dei lavori di ristrutturazione. Il collegio dispone di 120 posti letto per gli studenti.

Nella seduta del Senato Accademico del 2 aprile, il Rettore Corrado Petrocelli, propone la ridenominazione dell'Università "Aldo Moro".

Il 7 maggio, il Senato Accademico dell'Università degli Studi, approva l'intitolazione dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

A partire dal mese di maggio il Campus è interessato dall'apertura di tre cantieri: il 29 maggio iniziano per conto del Politecnico di Bari, i lavori "di risanamento energetico, riqualificazione ambientale e realizzazione dell'impianto di condizionamento degli edifici della Facoltà di Ingegneria", ad opera di Sviluppo Italia Engineering. Parallelamente, un nuovo cantiere viene aperto l'8 agosto per la realizzazione del "Progetto Infrastrutture, viabilità, lavori a rete". Per conto dell'Università, il 21 novembre iniziano i lavori per la realizzazione della Rete Antincendio.

Il 9 giugno, viene inaugurata la nuova sede di via Giustino Fortunato, dell'ADISU Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario. Nello stesso mese, il Consiglio di Amministrazione dell'Università approva il progetto preliminare per l'ampliamento della Facoltà di Farmacia; viene stanziato un finanziamento per la realizzazione di una nuova ala, per destinarvi laboratori scientifici, aule e uffici amministrativi. Quasi 1800 mq suddivisi su quattro livelli.

Il 31 marzo, il CdA dell'Università approva i lavori di ristrutturazione dell'ex Casa del custode, adiacente la Facoltà di Agraria.

Il 21 aprile viene approvato dal CdA dell'Università il progetto esecutivo per la realizzazione del Nuovo edificio dei Dipartimenti Biologici. La sua collocazione è individuata tra la sede del Dipartimento di Informatica dell'Università e il Palazzo delle Scienze.

Il 14 maggio 2009 viene riconfermato Rettore dell'Università degli Studi di Bari il prof. Corrado Petrocelli per il triennio 2009-2013.

Martedì 16 giugno 2009, il prof. Nicola Costantino viene eletto nuovo Rettore del Politecnico di Bari per il triennio 2009-2013.

Nel corso del mese di settembre la Nuova sede della Facoltà di Architettura è interessata dalle ultime prove di collaudo.

2008

2009

Vincenzo D'Alba, Francesco Maggiore

Cronologia degli avvenimenti del Campus Universitario di Bari

dal 1939 ad oggi

15

PROGETTO T.E.S.I. TESI EUROPEE SPERIMENTALI INTERUNIVERSITARIE

IL PALAZZO DELLE BIBLIOTECHE TEORIA, STORIA E PROGETTO IPOTESI PER IL CAMPUS UNIVERSITARIO DI BARI



FONDO FRANCESCO MOSCHINI ARCHIVIO A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA PER LE ARTI, LE SCIENZE E L'ARCHITETTURA

A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA

FONDAZIONE GIANFRANCO DIOGUARDI